

Il Festival dell'umorismo di Bordighera raccontato dalla giornalista Nuovo libro per Paola Biribanti

TERNI

■ Per oltre 50 anni ha riunito il meglio dell'umorismo italiano e internazionale e oggi, a 23 anni dall'ultima edizione, un volume della giornalista ternana Paola Biribanti ne racconta la storia. È il Festival Internazionale dell'Umore di Bordighera, fondato nel 1947 dal librario e giornalista Cesare Perfetto, a cui è dedicato il libro *Palme, datteri e risate* (Graphe.it, 200 pagine, 18,50 euro), presentato ufficialmente nella cittadina ligure - in occasione della riapertura del Salone dell'Umore e nell'ambito del Bordi-

ghera Book Festival 2022 - alla presenza tra gli altri del fumettista Sergio Staino, e che nelle prossime settimane (mercoledì 28 settembre alle 21) sarà protagonista di un incontro alla Biblioteca delle Nuvole di Perugia. Un legame - quello tra l'Umbria e la rassegna di Bordighera - che risale agli anni '80 e alla partecipazione come ospite, e vincitore di un premio nel 1984, del perugino Sergio Cavallerin. Paola Biribanti, già autrice per Graphe.it de *Il caso Filiberto Mateldi*, torna in libreria con un lavoro che racconta una kermesse, prima - e per molto tempo unica - manifestazione del settore in Italia e nel mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



155523